

SEMINARIO REGIONALE

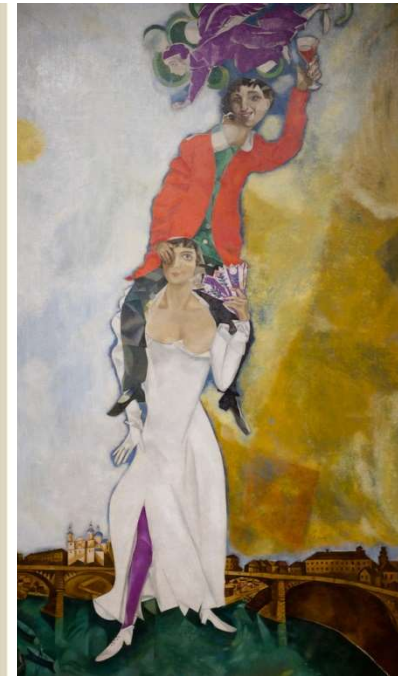
Disagio psichico perinatale e sostegno alla genitorialità

Venerdì 20 settembre 2019

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sala 20 maggio 2012, viale della Fiera 8 - Bologna

Ore 9-17



MISURE AFFERENTI ALLA DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA
POST PARTUM – STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO REGIONALE

Silvana Borsari Elena Castelli

Responsabile del progetto

Dott. Luca Barbieri

Responsabile Servizio Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna

Unità operative partecipanti

Regione Emilia-Romagna (ruolo di coordinamento e monitoraggio)

Ausl Piacenza Ausl Parma Ausl Reggio Emilia

Ausl Modena Ausl Bologna Ausl Ferrara

Ausl Imola Ausl Romagna

Azioni svolte a livello regionale

- Sviluppo e attivazione APP regionale sul percorso nascita con informazioni sul tema disagio psichico perinatale
- Aggiornamento della cartella regionale della gravidanza «non da sola» sui temi del disagio psichico perinatale
- Percorso formativo regionale a sostegno delle progettazioni locali (seminario settembre 2018 e odierno, formazione dei referenti locali delle reti)
- Coordinamento regionale per la individuazione di un protocollo condiviso e modalità assistenziali e di valutazione degli interventi uniformi
- **Da fare : produzione di un video dedicato**

Regione Emilia-Romagna
**Progetto Ministeriale sulla sindrome depressiva post-partum
Accompagnamento al lavoro di rete**

16 maggio, 11 giugno, 3 ottobre 2019
Ore 9:00 – 14:00

Formazione blended: Corso residenziale interattivo + formazione sul campo

Giovedì 16 maggio 2019

Ore 9:00 – 14:00

STRATEGIE E STRUMENTI PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE

Sala Avorio - Viale Aldo Moro 64

Obiettivo della giornata: introduzione alla rete (mappatura e costruzione) e alle strategie relazionali per realizzare la rete.

Relatori: Luigi Palestini, Giovanni Ragazzi, Diletta Priami e Stefania Florindi

Esercitazioni di gruppo

17 maggio – 10 giugno 2019: FORMAZIONE SUL CAMPO

Martedì 11 giugno 2019

Ore 9:00 - 14:00

LABORATORIO DI MONITORAGGIO E TUTORING TRA PARI ED ESPERTI DELLA REGIONE

Sala 216/c – viale Aldo Moro 21

Obiettivo della giornata: Analisi dell'attività svolta sul campo nella costruzione della rete sia per gli aspetti di processo sia per gli aspetti relazionali

Tutor: Luigi Palestini, Giovanni Ragazzi, Diletta Priami e Stefania Florindi

12 giugno – 2 ottobre 2019: FORMAZIONE SUL CAMPO

Giovedì 3 ottobre 2019

Ore 9:00 – 14:00

CONFRONTO TRA LE ESPERIENZE TERRITORIALI E ATTIVITÀ FUTURE

Sala 216/c - viale Aldo Moro 21

Obiettivo della giornata: Presentazione dei protocolli di funzionamento delle reti. Analisi dei punti di forza e delle criticità

Tutor: Luigi Palestini, Giovanni Ragazzi, Diletta Priami e Stefania Florindi

Al termine della terza giornata: feedback del percorso formativo e gradimento

ORE RICONOSCIUTE DI FORMAZIONE SUL CAMPO: 15.

Formazione
reti

Distretti che partecipano al progetto

- Piacenza
- Parma
- Montecchio
- Scandiano
- Castelnovo ne' Monti
- Carpi
- Mirandola
- Reno, Lavino, Samoggia
- San Lazzaro
- Pianura est (BO)
- Imola
- Centro Nord (FE)
- Forlì
- Rimini

Coinvolte
Almeno il
25% delle
donne in
gravidanza

Azioni in corso nei distretti coinvolti

- Mappatura delle reti locali col supporto delle direzioni aziendali e di distretto
- Definizione dei protocolli assistenziali integrati e delle modalità di valutazione della loro efficacia
- Progettazione e realizzazione del percorso formativo dei professionisti delle reti locali
- Definizione e realizzazione degli strumenti a supporto del progetto (modifiche delle cartelle cliniche informatizzate per raccolte anamnesi, domande di Wooley e strumenti di mappatura e valutazione dei percorsi assistenziali integrati proposti)

Per concludere

- **Progetto complesso, ambizioso e necessario...perché ?**
- Investire nei primi anni di vita, nel sostegno alla genitorialità fin dall'inizio dà risultati in termine di salute della popolazione enormi
- Introduce elementi di innovazione importanti nel percorso nascita : attenzione al benessere e alla salute delle madri e dei padri
- formare i professionisti alle regole di funzionamento delle reti, agli aspetti di processo e relazionali è un investimento non solo per l'ambito perinatale ma per tutta l'assistenza ai bisogni complessi che sempre più le famiglie i singoli portano nei nostri servizi
- Sperimentare modalità assistenziali integrate basate sui bisogni e con il coinvolgimento di tutte le risorse presenti (oltre che in ambito sanitario e socio sanitario nel contesto familiare /amicale e sul territorio) e valutarne l'efficacia e la sostenibilità sono obiettivi prioritari ed in linea con gli obiettivi del PSSR